

CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

Ufficio resoconti consiliari
Amt für Sitzungsberichte

SEDUTA
1.
SITZUNG

13. 12. 1973

Presidente provvisorio: LEONI

Presidente effettivo: PASQUALI

Vicepresidente: OBERHAUSER



Indice

Costituzione della Presidenza provvisoria del Consiglio regionale	Pag. 3
Giuramento del Presidente provvisorio del Consiglio regionale	Pag. 4
Giuramento dei Consiglieri regionali.	Pag. 4
Elezione del Presidente del Consiglio regionale	Pag. 5
Elezione del Vice Presidente del Consiglio regionale	Pag. 6
Elezione dei tre Segretari-questori del Consiglio regionale	Pag. 7
Relazione del Presidente della Giunta regionale sullo svolgimento delle operazioni elettorali e sui risultati delle elezioni anche ai fini degli adempimenti di spettanza della commissione di convalida	Pag. 8

Inhaltsangabe

Einsetzung des vorläufigen Präsidiums des Regionalrates	Seite 3
Vereidigung des vorläufigen Präsidenten des Regionalrates	Seite 4
Vereidigung der Regionalratsabgeordneten	Seite 4
Wahl des Präsidenten des Regionalrates	Seite 5
Wahl des Vizepräsidenten des Regionalrates;	Seite 6
Wahl der drei Sekretäre-Quästoren des Regionalrates	Seite 7
Bericht des Präsidenten des Regionalausschusses über die Abwicklung der Wahlhandlungen und über die Ergebnisse der Wahlen, auch für die Obliegenheiten der Wahlprüfungskommission	Seite 8



Ore 10.22

Presiede il Consigliere piú anziano, Signor Achille Leoni.

Alla seduta é presente il Commissario del Governo per la Provincia di Trento, avv. Augusto Bianco.

LEONI (Presidente Provvisorio - P.C.I.):
Dichiaro aperta la seduta. Signor Commissario del Governo, signori consiglieri, nella mia qualità di consigliere piú anziano, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 20 agosto 1952, n. 25, ho l'onore di assumere la presidenza provvisoria del Consiglio regionale, nella sua prima seduta in questa settima legislatura.

A norma dello stesso articolo, i due piú giovani consiglieri della Regione, appartenenti ai gruppi linguistici tedesco e ladino, signori Achmüller Dr. Erich e Martiner Dr. Giuseppe, fungono da segretari provvisori e pertanto li invito a prendere posto al tavolo della Presidenza. Dopo di ciò dichiaro regolarmente costituita, a termini di legge, la Presidenza provvisoria del Consiglio regionale.

Prima di dare inizio ai lavori dell'ordine del giorno, mi sia concessa una breve introduzione in questo primo incontro.

Signor Commissario del Governo, signori Consiglieri, questa settima legislatura trova il suo battesimo in un momento particolarmente difficile della vita nazionale, che si riflette anche nella nostra regione. La grave crisi energetica che colpisce il paese, con ripercussioni pesanti, specialmente per i lavoratori delle categorie meno provvedute, e che lascia pensare a un lungo periodo di restrizioni, si aggiunge a una già preoccupante

situazione economica e sociale in tutto il Paese. Di qui scaturisce la necessità di un impegno politico da parte di tutti noi, per poter affrontare i molteplici problemi che ci stanno davanti, quali l'occupazione, la sanità, i trasporti, la scuola, la casa, i servizi sociali, nonché i problemi dell'agricoltura, dell'emigrazione, ecc. Problemi peraltro già discussi nelle precedenti legislature, ma che attendono ancora una loro soluzione rispondente alle esigenze della collettività. Sono consapevole delle difficoltà che il Consiglio regionale e i Consigli provinciali incontreranno per giungere a un comune denominatore sulla soluzione di questi problemi, data la diversa concezione ideologica, filosofica, politica dei vari raggruppamenti rappresentati nel Consiglio regionale e nei Consigli provinciali; ritengo tuttavia che un corretto rapporto e confronto diretto, il quale può non essere necessariamente scontro, possa consentire una permanente verifica della validità delle rispettive posizioni e produrre risultati positivi per il soddisfacimento delle esigenze degli elettori che ci hanno conferito il mandato e dei cittadini che ci consentono inoltre di poter recepire le istanze che vengono espresse in primo luogo dal mondo del lavoro, della scuola, nonché delle varie organizzazioni che completano il tessuto sociale della nostra regione.

Fermenti nuovi, forse qualche volta incompresi, hanno caratterizzato in questi ultimi anni la vita politica della nostra gente. Di qui la necessità di corretti e avveduti rapporti con le organizzazioni sindacali e politiche, con gli enti pubblici per una piú agevole gestione della cosa pubblica. Il che non vuol significare rinuncia al ruolo e alle prerogative demandate per legge al Consiglio regionale e provinciale, ma regola

democratica nel reciproco rispetto delle proprie scelte autonome, sorretti anche dal principio per il quale nella gestione e direzione di una attività politica, mille cervelli contano più di un genio. Auspico che anche i rapporti fra i due gruppi etnici abbiano a svolgersi in un sempre più intenso spirito di fratellanza, che giovi a rafforzare la fiducia nell'ente autonomo e nella sua validità.

Signor Commissario, signori Consiglieri, il mondo è diventato piccolo e le fratellanze oggi si misurano a continenti. Due giorni fa la Germania Federale ha sottoscritto l'accordo di riconciliazione con la Cecoslovacchia, normalizzando i rapporti fra i due Paesi, resi ostili dal lontano 1938. È un nuovo capitolo nella storia d'Europa. Saluto questo accordo come auspicio per la pacificazione di tutti i popoli europei, e come inizio e contributo alla distensione in un mondo travagliato sovente da insensati conflitti, superati i quali si potranno risolvere con maggiori prospettive i grandi problemi economici e sociali, che maggiormente si manifestano nei Paesi più poveri e meno progrediti, soggetti più facilmente a subire il ricatto.

Con questi sentimenti rinnovo il saluto a tutti voi, con l'augurio di un susseguirsi di attività proficua per la nostra regione e per la nostra gente, in un clima di democrazia, di libertà, nello spirito della Costituzione repubblicana e antifascista. Grazie.

(Applausi)

Passiamo ora a fare l'appello nominale dei Consiglieri.

Prego il dott. Martiner di fare l'appello nominale dei consiglieri per la provincia di Trento.

MARTINER (Segretario - D.C.): *(fa l'appello dei Consiglieri della Provincia di Trento)*.

LEONI (Presidente provvisorio - P.C.I.): La parola al Segretario, signor Achmüller, per l'appello dei Consiglieri della Provincia di Bolzano.

ACHMÜLLER (Segretario - S.V.P.): *(fa l'appello dei Consiglieri della Provincia di Bolzano)*.

LEONI (Presidente provvisorio - P.C.I.):

Effettuata la verifica e concluso l'appello dei consiglieri, passo ora al giuramento, che sarà ripetuto poi da ogni consigliere: "Giuro di essere fedele alla Repubblica e di esercitare il mio ufficio al solo scopo del bene inseparabile dello Stato e della Regione. Giuro".

Adesso si deve ripetere l'appello nominale e il giuramento, di conseguenza.

Prego il Segretario, signor Martiner di rifare l'appello perché ogni Consigliere possa giurare.

MARTINER (Segretario - D.C.): *(fa l'appello dei consiglieri)*.

Segue il giuramento dei Consiglieri regionali nell'ordine seguente:

PROVINCIA DI TRENTO: Angeli Pierluigi; Avancini Giuseppe; Bassetti Giuseppina; a Beccara Antonio; Betta Claudio; Bolognani Enrico; Carli Luca; Cogoli Giorgio; Crespi Alberto; Fedel Domenico; Grigolli Giorgio; Kessler Bruno; Lorenzi Guido; Lorenzi Iginio; Manica Nereo; Margonari Celestino; Marziani Spartaco; Matuella Sergio; Mengoni Flavio; Ongari Aldo; Pancheri Enrico; Paolazzi Franco; Piccoli Rensi Claudia; Pollini Mario; Pruner Enrico; Ricci Riccardo; Sembenotti Guido; Tanas Attilio; Tomazzoni Giancarlo; Tonon Ferdinando; Vettorazzi Dario; Vettori Glicerio; Vinante Renato; Virgili Biagio.

(È assente il consigliere dott. René Preve Ceccon, ricoverato in clinica, a seguito di un incidente automobilistico).

LEONI (Presidente provvisorio - P.C.I.): Prego il Segretario, signor Achmüller, di fare l'appello dei consiglieri della provincia di Bolzano.

ACHMÜLLER (Segretario - S.V.P.): *(fa l'appello dei consiglieri)*.

Segue il giuramento dei Consiglieri regionali nell'ordine seguente:

PROVINCIA DI BOLZANO: Achmüller Erich; Benedikter Alfons; Bertolini Maria; Bertorrelle Armando; Dalsass Joachim; Dietl Johann; Dubis Klaus; Durnwaider Alois; Erschbaumer

Wilhelm; Franzelin Werth Rosa; Gamper Hugo; Gebert Deeg Waltraud; Gouthier Anselmo; Jenny Egmont; Kiem Anton; Ladurner Mathias; Magnago Silvius; Martiner Giuseppe; Mayr Josef; Mitolo Pietro; Molignoni Decio; Müller Erich; Neuhauser Johann; Nicolodi Silvio; Oberhauser Karl; Pasquali Giorgio; Pasqualin Valentino; Rel-la Fabio; Rubner Hans; Sfondrini Giuseppe; Spögler Franz; Stecher Josef; Vaja Karl; Zelger Anton.

LEONI (Presidente provvisorio - P.C.I.):
Passiamo ora al *punto 4) dell'ordine del giorno: Elezione del Presidente del Consiglio regionale*, (che dovrà essere eletto per il primo insediamento fra i consiglieri appartenenti al gruppo di lingua italiana).

Apro pertanto la discussione, invitando a formulare le proposte per l'elezione del Presidente del Consiglio regionale.

La parola al cons. Lorenzi.

LORENZI Guido (D.C.): A nome del gruppo della D.C. propongo a questa Assemblea, per l'elezione a Presidente del Consiglio regionale, il nome del cons. ing. Giorgio Pasquali.

LEONI (Presidente provvisorio - P.C.I.):
La parola al cons. Gouthier.

GOUTHIER (P.C.I.): Il gruppo comunista dichiara che voterà per la Presidenza il dott. Pasquali.

LEONI (Presidente provvisorio - P.C.I.):
Grazie. La parola al cons. Nicolodi.

NICOLODI (P.S.I.): Il gruppo socialista voterà per il nome proposto del collega Giorgio Pasquali.

LEONI (Presidente provvisorio - P.C.I.):
La parola al cons. Crespi.

CRESPI (P.L.I.): Il gruppo misto (P.L.I. - P.R.I.) dichiara che voterà per il collega Pasquali.

LEONI (Presidente provvisorio - P.C.I.):
La parola al cons. Benedikter.

BENEDIKTER (S.V.P.): Die Südtiroler Volks-

partei wird den Abgeordneten Pasquali wählen.

(La Südtiroler Volkspartei voterà il Consigliere regionale Pasquali)

LEONI (Presidente provvisorio - P.C.I.):
La parola al cons. Pruner.

PRUNER (P.P.T.T.): Per il gruppo del P.P.T.T. dichiaro che voteremo a favore dell'ing. Giorgio Pasquali, quale Presidente del Consiglio regionale.

LEONI (Presidente provvisorio - P.C.I.):
La parola al cons. Avancini.

AVANCINI (P.S.D.I.): Il gruppo socialdemocratico voterà per l'ing. Pasquali.

LEONI (Presidente provvisorio - P.C.I.):
La parola al cons. Mitolo.

MITOLO (M.S.I.): A nome del M.S.I. dichiaro che mi asterrò nella votazione dell'ing. Giorgio Pasquali, pur considerando il rispetto che debbo all'amicizia e alla persona dell'ing. Pasquali.

LEONI (Presidente provvisorio - P.C.I.):
Se non vi sono altre dichiarazioni, prego di voler predisporre le schede per la votazione segreta.

(Segue votazione a scrutinio segreto).

Esito della votazione:

Numero di votanti richiesto	47
Votanti	69 - maggioranza richiesta 35
Pasquali	voti 62
schede bianche	7

Dall'esito della votazione proclamo eletto Presidente del Consiglio regionale il dott. ing. Giorgio Pasquali, il quale ha conseguito 62 voti su 69 votanti.

(Applausi)

La maggioranza doveva essere di 35, perciò il dott. Pasquali ha raggiunto il quorum dovuto. Mi congratulo per la sua elezione a Presidente del Consiglio regionale e La prego di prendere posto alla Presidenza.

PASQUALI (Presidente - D.C.): Alcune brevissime dichiarazioni. Ringrazio per la fiducia che mi é stata accordata. Saluto il signor Commissario del Governo, saluto tutti i colleghi consiglieri, che oggi sono qui intervenuti a questa solenne cerimonia.

Anche a me preme sottolineare e ricordare la delicatezza del momento economico, sociale e politico che stiamo ora attraversando, e anche a me preme ribadire che nell'ambito delle competenze nostre spetta certamente a noi interpretare le istanze della nostra società, cercando di contribuire in ogni caso a una migliore forma di civile progresso. Non spetta certamente a me prevedere quanto saremo capaci di fare: mi auguro solo che saremo all'altezza della situazione e che sapremo corrispondere alle sollecitazioni vive che provengono dalla società in quanto tale.

Per il periodo che occuperó questa carica, che considero breve e transitorio, cercheró di esprimere ogni migliore impegno nel regolare i lavori dell'Assemblea regionale. Mi auguro di essere all'altezza del compito, che é stato cosí degnamente ricoperto da tutti coloro che mi hanno preceduto. Mi auguro altresí che l'Assemblea regionale, con lo spirito di collaborazione che l'ha sempre contraddistinta, possa proseguire secondo quella nobile tradizione per la quale si é contraddistinta nelle precedenti legislature, per quelle caratteristiche di impegno, di compostezza e di attività. Io mi auguro quindi che con la collaborazione di tutti i gruppi politici, possa essere continuato quel lavoro e quell'attività che certamente ci dovrà impegnare nei prossimi cinque anni. Si tratterá di una legislatura senza dubbio molto importante, in un momento in cui la nostra autonomia ha subito delle particolari articolazioni, proprio in riferimento alle esigenze, che tutti abbiamo sentito, di fornire un'interpretazione nuova e diversa a talune istanze che sono intervenute e che sono state sollecitate. Ed é con questo spirito e assicurando la mia assoluta imparzialità nel dirigere i lavori di questa Assemblea, che io rinnovo ancora un caloroso e cordiale saluto a tutti.

(Applausi)

PRESIDENTE: Passiamo ora al punto 5)

dell'ordine del giorno: Elezione del Vice Presidente del Consiglio regionale.

Ci sono proposte? La parola al cons. Benedikter.

BENEDIKTER (S.V.P.): Die Südtiroler schlägt als Vize-Präsidenten des Regionalrates den Abgeordneten Oberhauser vor.

(La Südtiroler Volkspartei propone per l'ufficio del Vicepresidente del Consiglio regionale il Consigliere regionale Oberhauser.)

PRESIDENTE: Altre proposte? Chi chiede la parola? La parola al cons. Gouthier.

GOUTHIER (P.C.I.): Il gruppo comunista voterá a favore del cons. Oberhauser.

PRESIDENTE: La parola al cons. Lorenzi.

LORENZI Guido (D.C.): Il gruppo D.C. voterá a favore del cons. Oberhauser.

PRESIDENTE: La parola al cons. Nicolodi.

NICOLODI (P.S.I.): Il gruppo socialista voterá il cons. Oberhauser, proposto dalla S.V.P.

PRESIDENTE: La parola al cons. Molignoni.

MOLIGNONI (P.S.D.I.): Il gruppo socialdemocratico voterá per il cons. Oberhauser.

PRESIDENTE: La parola al cons. Sembenotti.

SEMBENOTTI (P.P.T.T.): Il gruppo del P.P.T.T. voterá per il candidato proposto dalla S.V.P.

PRESIDENTE: La parola al cons. Betta.

BETTA (P.R.I.): Il gruppo misto, composto da P.L.I. e P.R.I., voterá a favore del cons. Oberhauser.

PRESIDENTE: La parola al cons. Mitolo.

MITOLO (M.S.I.): Come in precedenza,

mi astengo dalla votazione!

PRESIDENTE: Nessun altro chiede la parola? Prego distribuire le schede per la votazione segreta.

(Segue votazione a scrutinio segreto).

Esito della votazione:

Numero votanti richiesto: 47
Votanti 68 - maggioranza richiesta 35
Oberhauser voti 60
Rubner 1
schede bianche 7

E' risultato eletto alla carica di Vicepresidente del Consiglio regionale il collega Oberhauser, che prego di voler prendere posto al banco della Presidenza.

(Applausi)

Passiamo ora alla trattazione del *punto 6) dell'ordine del giorno: Elezione dei tre Segretari questori del Consiglio regionale.*

Ci sono proposte? La parola al cons. sembenotti.

SEMBENOTTI (P.P.T.T.): il gruppo del P.P.T.T. propone alla carica di Segretario questore del Consiglio regionale, il dott. Enrico Pruner.

PRESIDENTE: La parola al cons. Avancini.

AVANCINI (P.S.D.I.): Il partito socialdemocratico propone il cons. Tanas.

PRESIDENTE: Il Signor Commissario del governo lascia la seduta. Io lo saluto cordialmente, a nome di tutta l'Assemblea.

Altre proposte? La parola al cons. Benedikter.

BENEDIKTER (S.V.P.): Die Gruppe der Südtiroler Volkspartei schlägt als Sekretär die Abgeordnete Bertolini vor.

(Il gruppo consiliare della Südtiroler Volkspartei propone come segretario questore il Consigliere regionale signorina Bertolini.)

PRESIDENTE: La parola al cons. Virgili.

VIRGILI (P.C.I.): Il gruppo comunista dichiara il suo pieno accordo sulle proposte avanzate da parte dei colleghi del P.P.T.T. e del P.S.D.I. Devo però confessare di essere sorpreso rispetto a una vecchia composizione dell'ufficio di Presidenza, nel senso di non aver sentito alcuna proposta per ciò che riguarda la rappresentanza, che noi d'altra parte abbiamo il piacere di avere riconfermata in questa Assemblea, del gruppo etnico ladino, che riguarda, mi pare, l'interessa della Regione, sia quindi della provincia di Bolzano, che della provincia di Trento. Avremo gradito che da parte della S.V.P., o da parte di altri partiti, fosse venuta una indicazione come questa. Io non voglio introdurre elementi di polemica o di scontro in questa sede; mi pare però che sarebbe stato corretto anche un riconoscimento di questo genere, e quindi affiancare ai colleghi del P.P.T.T. e del P.S.D.I. il collega del gruppo ladino, che rappresenta i ladini nella provincia di Bolzano e in quella di Trento.

PRESIDENTE: La parola al cons. Betta.

BETTA (P.R.I.): A nome del gruppo misto (P.R.I. e P.L.I.), io do perfettamente ragione a quanto proposto ora dal collega Virgili, e questo indubbiamente senza voler entrare nell'ordine delle valutazioni personali, in quanto noi riteniamo che tutti i nostri colleghi siano degni della maggiore stima e considerazione, però per quella considerazione, che ci farebbe vedere volentieri rappresentato nel consiglio di presidenza anche un rappresentante del gruppo ladino.

PRESIDENTE: Nessun altro chiede la parola? Prego distribuire le schede per la votazione segreta.

(Segue votazione a scrutinio segreto).

Esito della votazione:

Votanti	67
Tanas	voti 58
Pruner	voti 55
Bertolini	voti 49
Martiner	voti 19
Franzelin	voti 1
schede bianche	2

Sono risultati pertanto eletti Segretari questori Pruner, Tanas e Bertolini.

Passiamo ora al punto 7) dell'ordine del giorno: **Relazione del Presidente della Giunta regionale sullo svolgimento delle operazioni elettorali e sui risultati delle elezioni anche ai fini degli adempimenti di spettanza della Commissione di convalida.**

La parola al Presidente della Giunta.

GRIGOLLI (Presidente G.R. - D.C.): In ottemperanza a quanto prescritto dall'articolo 51 della legge regionale 18 giugno 1964, n. 23 presento al Consiglio regionale la relazione in ordine allo svolgimento delle operazioni elettorali ed ai risultati delle elezioni tenute il 18 novembre scorso.

Lavori preparatori

Con la legge regionale 23 luglio 1973, n. 9, le disposizioni che regolano la elezione del Consiglio regionale sono state adeguate alle norme del nuovo Statuto di autonomia della Regione.

Tra l'altro, é stata introdotta la norma secondo la quale le elezioni del nuovo Consiglio regionale sono indette dal Presidente della Giunta regionale in carica non meno di trenta e non piú di quarantacinque giorni prima della scadenza del quinquennio, e per un giorno anteriore al sessantesimo giorno successivo alla scadenza del quinquennio stesso.

La pratica applicazione di questa norma esclude l'anticipazione, anche di una sola settimana, delle elezioni rispetto alla data delle elezioni precedenti, considerando quale data di scadenza del quinquennio la data delle elezioni precedenti, e non quella della convalida degli eletti come

viene sostenuto da taluni; in quest'ultima ipotesi infatti, le elezioni potrebbero essere posticipate, ogni volta, di almeno tre settimane.

Non avendo ritenuto opportuno, a causa della stagione rigida, posticipare le elezioni oltre lo stretto necessario per poter osservare i termini di legge per le varie operazioni, ed occorrendo all'ufficio elettorale regionale almeno 45 giorni per l'esecuzione dei lavori preparatori (deposito contrassegni di liste, presentazione delle candidature, stampa delle schede ecc.) il decreto del Presidente della Giunta regionale di convocazione dei comizi elettorali si é dovuto emettere e pubblicare il primo giorno utile, cioé il 3 ottobre scorso, per rendere possibile lo svolgimento delle elezioni il 18 novembre successivo.

Altre importanti innovazioni introdotte con la citata legge regionale riguardano l'aumento del numero dei Consiglieri regionali da un numero variabile (1 per ogni 15.000 abitanti) al numero fisso di 70, il requisito della residenza nel territorio regionale per un periodo ininterrotto di quattro anni per l'esercizio del diritto elettorale sia attivo che passivo ed, infine, la rappresentanza del gruppo ladino nel Consiglio regionale ed in quello provinciale di Bolzano.

Le operazioni elettorali preparatorie, via via ricordate agli organi interessati a mezzo di apposite circolari, hanno avuto corso regolare e, nello svolgimento delle medesime, non si sono verificati inconvenienti di rilievo. Gli uffici interessati (Ufficio elettorale regionale, Commissariati del Governo per le Province di Trento e Bolzano, Corte d'Appello, uffici centrali circoscrizionali dei collegi di Trento e Bolzano, Cancellerie dei Tribunali di Trento e Bolzano, Cancellerie delle Preture della Regione, Comuni e commissioni elettorali comunali e mandamentali) hanno generalmente provveduto ai vari adempimenti del procedimento elettorale con tempestività e precisione, anche se la prima applicazione pratica delle norme sulla residenza quadriennale ha richiesto un particolare impegno per la necessità di reimpostare praticamente ex novol'anagrafe elettorale presso i Comuni della regione.

Sempre per quanto riguarda il procedimento elettorale preparatorio dovrebbe essere consentito agli uffici elettorali circoscrizionali, nel caso in cui in sede di presentazione delle liste dei candidati, dovessero rilevare la carenza dei requisiti puramente formali quali l'autenticazione

delle firme dei presentatori, di potere attribuire un termine per la regolarizzazione, sempre che il deposito delle liste avvenga entro il termine finale previsto dalla legge.

Elezioni

Dei 545.801 elettori iscritti nelle liste delle 1.183 sezioni elettorali hanno votato 503.308 elettori pari al 92,21%, la percentuale piú alta di tutte le precedenti consultazioni per la elezione del Consiglio regionale. Degli elettori, 263.567 hanno votato in provincia di Trento (pari al 91,99%) e 239.741 in provincia di Bolzano (pari al 92,45%), esprimendo 490.106 voti di lista validi (97,37% dei votanti). In provincia di Trento i voti di lista validi sono stati 255.906 (97,09%) e in provincia di Bolzano 234.200 (97,69%).

Confrontando questi dati con quelli delle consultazioni elettorali precedenti, si desume un minore incremento naturale dell'elettorato attivo, dovuto senza dubbio al requisito della residenza quadriennale ininterrotta alla data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali, una novitá introdotta nel nuovo statuto di autonomia che ha determinato diversitá di valutazione.

Gli elettori che non hanno maturato il necessario periodo di residenza nel territorio della Regione, sono stati 14.436 (7.986 in provincia di Trento e 6.450 in provincia di Bolzano), mentre 760 elettori residenti attualmente in

provincia di Trento e 697 elettori residenti attualmente in provincia di Bolzano hanno espresso il loro voto nell'altro collegio elettorale, dove hanno maturato piú della metà del quadriennio di residenza.

Nella percentuale dei votanti sugli elettori iscritti non sono compresi i degenti in ospedali e case di cura, che per il loro stato di salute non potevano raggiungere la sede della sezione elettorale nelle cui liste sono iscritti. Le leggi regionali per la elezione del Consiglio regionale, infatti, non prevedono né il funzionamento delle sezioni elettorali cosiddette "ospedaliere", istituite per le elezioni politiche e nelle quali possono votare gli elettori ricoverati nei nosocomi e nelle case di cura, né la possibilitá per il presidente della sezione, nella cui circoscrizione si trovano ospedali e case di cura minori, di recarvisi con l'assistenza di uno scrutatore e del segretario per raccogliere i voti degli elettori ivi ricoverati.

Si ritiene quanto meno opportuno modificare le leggi elettorali per rendere possibile anche per le elezioni regionali la raccolta dei voti degli elettori degenti in ospedali e case di cura, attuando un fondamentale diritto del cittadino.

Fatte queste premesse di ordine generale e introduttivo, si ritiene utile riportare comparativamente nel seguente prospetto taluni elementi statistici riguardanti le elezioni del Consiglio regionale dal 1948 al 1973, che illustrano l'andamento del fenomeno elettorale nell'arco di tempo considerato.

Anno	Elettori n.	Votanti		Voti di lista validi		Schede	
		n.	%	n.	%	nulle	bianche
<i>Collegio elettorale di TRENTO</i>							
1948	251.158	204.194	81,30	196.916	96,44	3.981	3.297
1952	257.974	215.437	83,51	209.081	97,05	3.410	2.946
1956	259.296	226.197	87,23	220.080	97,29	2.291	3.826
1960	269.756	240.280	89,07	234.531	97,61	2.647	3.102
1964	275.929	245.967	89,14	239.715	97,46	3.065	3.187
1968	285.313	253.041	88,69	246.158	97,28	4.085	2.817
1973	286.498	263.567	91,99	255.906	97,09	3.744	3.917
<i>Collegio elettorale di BOLZANO</i>							
1948	183.190	160.781	87,77	158.646	98,67	1.443	692
1952	200.102	176.128	88,02	173.874	98,72	1.438	816
1956	211.796	194.760	91,96	192.804	98,99	1.082	874
1960	226.139	209.416	92,60	207.247	98,98	1.249	920
1964	242.133	221.499	91,47	218.992	98,87	1.191	1.316
1968	255.375	231.201	90,53	227.349	98,33	2.103	1.783
1973	259.303	239.741	92,45	234.200	97,69	3.035	2.506

In linea generale, si può affermare che i presidenti di seggio, nominati dalla Corte d'Appello scegliendoli nell'apposito albo regionale, e gli altri componenti gli uffici elettorali di sezione hanno svolto il proprio compito con sufficiente diligenza. In base a osservazioni fatte ed a situazioni note, è da dire tuttavia che in più casi si è notata l'inadeguata preparazione o attenzione di presidenti del seggio e soprattutto di scrutatori o segretari.

L'estrema chiarezza delle istruzioni impartite e la massima semplicità prevista per la compilazione dei verbali e del rimanente materiale a stampa in dotazione agli uffici di sezione, non sono risultati fatti idonei a realizzare sistematicamente certezza e sveltezza nelle operazioni elettorali. Tutto ciò conferma l'esigenza già sottolineata in quest'aula di predisporre per la futura occasione tempestive riunioni di aggiornamento per richiamare l'attenzione degli iscritti all'albo regionale dei presidenti di seggio, delle persone che normalmente svolgono le funzioni di scrutatore o di segretario di seggio, nonché di tutti i cittadini che abbiano interesse, sui diritti, i doveri e responsabilità che derivano dalla legge ai componenti gli uffici elettorali di sezione. Tali presenze, in quanto fossero obbligatorie a certi livelli, potrebbero anche essere retribuite.

Altro argomento da trattare nelle riunioni sarà l'interpretazione dei vari modi di espressione e di interpretazione del voto.

Oltre a queste riunioni, e sempre per il miglior funzionamento degli uffici elettorali di sezione, si ritiene opportuno prevedere, mediante modifica delle leggi elettorali, l'aumento dell'onorario attualmente attribuito ai componenti del seggio e la facoltà per il Presidente di scegliersi, quale segretario, una persona di fiducia.

Elettori emigrati

Per quanto riguarda gli elettori che si trovano all'estero, l'ufficio elettorale regionale ha effettuato la spedizione di 14.888 cartoline con una diminuzione di 2.741 rispetto alla precedente consultazione.

Fino al 30 novembre scorso erano state restituite per irreperibilità del destinatario, 1385 cartoline pari al 9,23 di quelle spedite.

E' da precisare, inoltre, che 2.823 elettori, pari al 20,72% delle cartoline spedite

e presumibilmente giunte a destinazione, all'atto del rimpatrio hanno ritirato i certificati elettorali per potersi recare alle urne. Confrontando questa percentuale con quella del 1968 (15,47%) si registra un significativo aumento del numero dei rimpatrii rispetto alle cartoline giunte a destinazione, nonostante che il disegno di legge a suo tempo votato dal Consiglio regionale per facilitare il rientro degli elettori emigrati non abbia ottenuto il visto governativo, per motivi di legittimità costituzionale.

Il problema degli elettori residenti all'estero rimane comunque attuale; resta opportuno esercitare tutta l'influenza politica affinché lo Stato, esercitando la propria competenza in materia, legiferi prevedendo un contributo nelle spese di viaggio o per mancato guadagno oppure, consentendo il voto per corrispondenza o la costituzione di sezioni elettorali nelle ambasciate, nelle legazioni, nei consolati e nelle agenzie consolari.

Circa le schede bianche e nulle è da sottolineare che in confronto al 1968, oltre un notevole aumento della percentuale degli elettori votanti sugli elettori iscritti, si è registrato anche un aumento delle percentuali delle schede bianche e nulle sugli elettori che hanno votato. Il numero delle schede bianche è aumentato da 4.600 (0,95%) nel 1968 a 6.423 (1,28%) mentre il numero delle schede nulle è salito da 6.188 (1,28%) nel 1968 a 6.779 (1,35%) e ciò malgrado tutti gli accorgimenti messi in atto per evitare che l'elettore si trovasse in difficoltà sulle modalità di espressione del voto.

Risultati

Prima di esporre e svolgere alcune considerazioni sui risultati della consultazione elettorale del 18 novembre, mi pare doveroso esprimere anche in questa sede il compiacimento dell'Amministrazione regionale per il buon lavoro organizzativo svolto dal personale che ha prestato con impegno e positivamente la sua opera presso l'ufficio elettorale regionale, pure nel quadro delle citate difficoltà realizzando tempestive informazioni anche per la stampa e che dovevano in ogni caso sottostare a tempi di verifica per avere caratteristiche di piena attendibilità.

Nel prospetto che segue sono riportati i voti di lista validi attribuiti alle singole li-

ste ed il numero dei seggi spettanti alle medesime.

Circoscrizione elettorale di TRENTO			Circoscrizione elettorale di BOLZANO		
Lista	Voti validi di lista	N. seggi	Lista	Voti validi di lista	N. seggi
1. P.C.I.	23.611	3	1. P.C.I. - K.P.I.	13.342	2
2. P.P.T.T.	23.073	3	2. M.S.I. - D.N.	9.429	1
3. P.L.I.	5.602	1	3. P.S.D.I.	8.054	1
4. M.D.T.	1.322	-	4. S.V.P.	132.175	20
5. P.S.D.I.	15.164	2	5. P.D.U.	2.617	-
6. P.S.I.	27.783	4	6. P.S.I.	13.211	2
7. P.R.I.	9.922	1	7. S.F.P.	4.011	1
8. M.S.I. - D.N.	5.863	1	8. S.P.S.	12.059	2
9. Ladins	905	-	9. P.R.I.	3.203	-
10. D.C.	141.426	21	10. P.F.E.	375	-
11. P.C. (m.l.) I.	1.190	-	11. P.L.I.	2.806	-
			12. D.C.	32.884	5
<i>Totale</i>	255.861	36	<i>Totale</i>	234.166	34

I voti di lista validi come sopra attribuiti sono quelli elaborati dall'ufficio elettorale regionale, mentre nei due prospetti che seguono, uno per il collegio elettorale di Trento e uno per quello di Bolzano vengono raffrontati i dati dell'ufficio elettorale regionale e quelli degli Uffici

centrali circoscrizionali con lievi differenze in più o in meno, opportunamente giustificate in calce ai relativi prospetti. E' da rilevare in ogni caso che, a seguito di controllo, i dati elaborati dall'ufficio elettorale regionale sono risultati esatti.

Collegio elettorale di Trento

Liste	Risultati dell'ufficio elettorale regionale	Risultati dell'ufficio centrale circoscrizionale	Differenze in più o in meno	Risultati definitivi
1	2	3	4	5
1. P.C.I.	23.611	23.614	+ 3	23.614 (1)
2. P.P.T.T.	23.073	23.045	- 28	23.080 (2)
3. P.L.I.	5.602	5.603	+ 1	5.603 (1)
4. M.D.T.	1.322	1.322	-	1.322
5. P.S.D.I.	15.164	15.166	+ 2	15.166 (1)
6. P.S.I.	27.783	27.786	+ 3	27.786 (1)
7. P.R.I.	9.922	9.922	-	9.922
8. M.S.I. - D.N.	5.863	5.855	- 8	5.865 (3)
9. Ladins	905	905	-	905
10. D.C.	141.426	141.462	+ 36	141.453 (3)
11. P.C. (m.l.) I.	1.190	1.190	-	1.190

(1) La differenza in più é data da voti contestati e assegnati all'ufficio centrale circoscrizionale.

(2) La differenza in più rispetto alla colonna 2 é data da voti contestati e assegnati, mentre quello rispetto alla colonna 3 é dovuta ad un errore di somma sui prospetti riepilogativi dei voti.

(3) La differenza in più rispetto alla colonna 2 é data da voti contestati e assegnati, mentre quella rispetto alla colonna 3 é dovuta ad erronea trascrizione di voti.

Collegio elettorale di Bolzano

Liste	Risultati dell'ufficio elettorale regionale	Risultati dell'ufficio centrale circoscrizionale	Differenza in più o in meno	Risultati definitivi
1	2	3	4	5
1. P.C.I. - K.P.I.	13.342	13.343	+ 1	13.343 (1)
2. M.S.I. - D.N.	9.429	9.431	+ 2	9.431 (1)
3. P.S.D.I.	8.054	8.036	- 18	8.059 (2)
4. S.V.P.	132.175	132.185	+ 10	132.186 (2)
5. P.D.U.	2.617	2.607	- 10	2.617 (3)
6. P.S.I.	13.211	13.214	+ 3	13.214 (1)
7. S.F.P.	4.011	4.018	+ 7	4.012 (2)
8. S.P.S.	12.059	11.947	- 112	12.064 (2)
9. P.R.I.	3.203	3.234	+ 31	3.203 (4)
10. P.F.E.	375	376	+ 1	375 (4)
11. P.L.I.	2.806	2.806	-	2.806
12. D.C.	32.884	32.990	+ 106	32.890 (2)

- (1) La differenza in più rispetto alla colonna 2 è data da voti contestati e assegnati dall'ufficio centrale circoscrizionale.
- (2) La differenza in più rispetto alla colonna 2 è data da voti contestati e assegnati mentre quella rispetto alla colonna 3 è dovuta ad erronea trascrizione di voti.
- (3) La differenza in più rispetto alla colonna 3 è dovuta ad erronea trascrizione di voti.
- (4) La differenza in meno rispetto alla colonna 3 è dovuta ad erronea trascrizione di voti.

Com'è noto, la più recente modifica alla legge elettorale regionale introdotta nel luglio 1973, ha previsto che gli elettori potessero esprimere quattro preferenze per i candidati anziché tre.

Un primo esame delle risultanze elettorali a questo riguardo non sembra mettere in evidenza un largo uso di questa facoltà da parte degli elettori.

Ciò può forse attribuirsi alla novità introdotta a breve distanza dalla consultazione elettorale e probabilmente non adeguatamente valorizzata presso gli elettori, oppure alla tendenza pure emersa, di concentrare su uno o due soli candidati i voti preferenziali.

Per quanto concerne i voti di preferenza assegnati ai singoli candidati delle varie liste e che sono riportate in allegato alla presente relazione, il Tribunale di Bolzano, costituito in Ufficio centrale circoscrizionale, mentre per le varie liste ha proclamato eletti i candidati che secondo l'ufficio elettorale regionale risultavano tali, per il gruppo linguistico ladino ha proclamato eletto il candidato Martiner Giuseppe appartenente alla lista n. 12 "Scudo crociato con scritta Libertas" anziché il candidato Demetz Franz appartenente alla lista n. 4 "Edelweiss" che era risultato eletto in base ai con-

teggi effettuati dall'ufficio elettorale regionale.

La diversità del risultato si può spiegare con il fatto che nella copia del verbale della sezione n. 3 di Ortisei, in possesso del Tribunale, risultano attribuiti 18 voti di preferenza per il candidato Demetz Franz, mentre le altre due copie del verbale, una presso il Comune e l'altra presso la Giunta regionale, riportano 118 voti di preferenza in favore dello stesso Demetz; anche le tabelle di scrutinio, delle quali una in possesso del Tribunale, riportano 118 voti di preferenza segnati a favore del candidato Demetz. Il Tribunale tuttavia ha assegnato solo 18 voti al candidato Demetz, in quanto solo il verbale delle operazioni è considerato documento ufficiale.

I candidati Demetz Franz, rappresentante del gruppo linguistico ladino nella lista della Südtiroler Volkspartei, e Marcon Gaetano, primo non eletto nella lista della democrazia cristiana hanno presentato reclamo alla segreteria del Consiglio regionale avverso la decisione dell'ufficio elettorale circoscrizionale.

Il candidato Aldo Balzarini, compreso nella lista della democrazia cristiana, ha presentato reclamo alla Presidenza del Consiglio regionale asserendo che in alcuni seggi eletto-

rali del collegio elettorale di Bolzano non sarebbero stati esattamente conteggiati i voti preferenziali da assegnare a suo favore.

Il candidato dott. Giuseppe Martiner incluso nella lista della democrazia cristiana, proclamato eletto quale rappresentante del gruppo linguistico ladino ha presentato reclamo chiedendo la revisione dei conteggi elettorali mediante riesame delle schede effettuato nell'intero collegio elettorale di Bolzano.

Altro reclamo è stato prodotto alla Segreteria del Consiglio regionale, in base all'articolo 64 della vigente legge regionale, da parte dei candidati avv. Alessandro Leurini e dott. Antongiulio Dell'Eva, appartenenti alla lista della democrazia cristiana per il collegio elettorale di Bolzano, per l'accertamento e la dichiara-

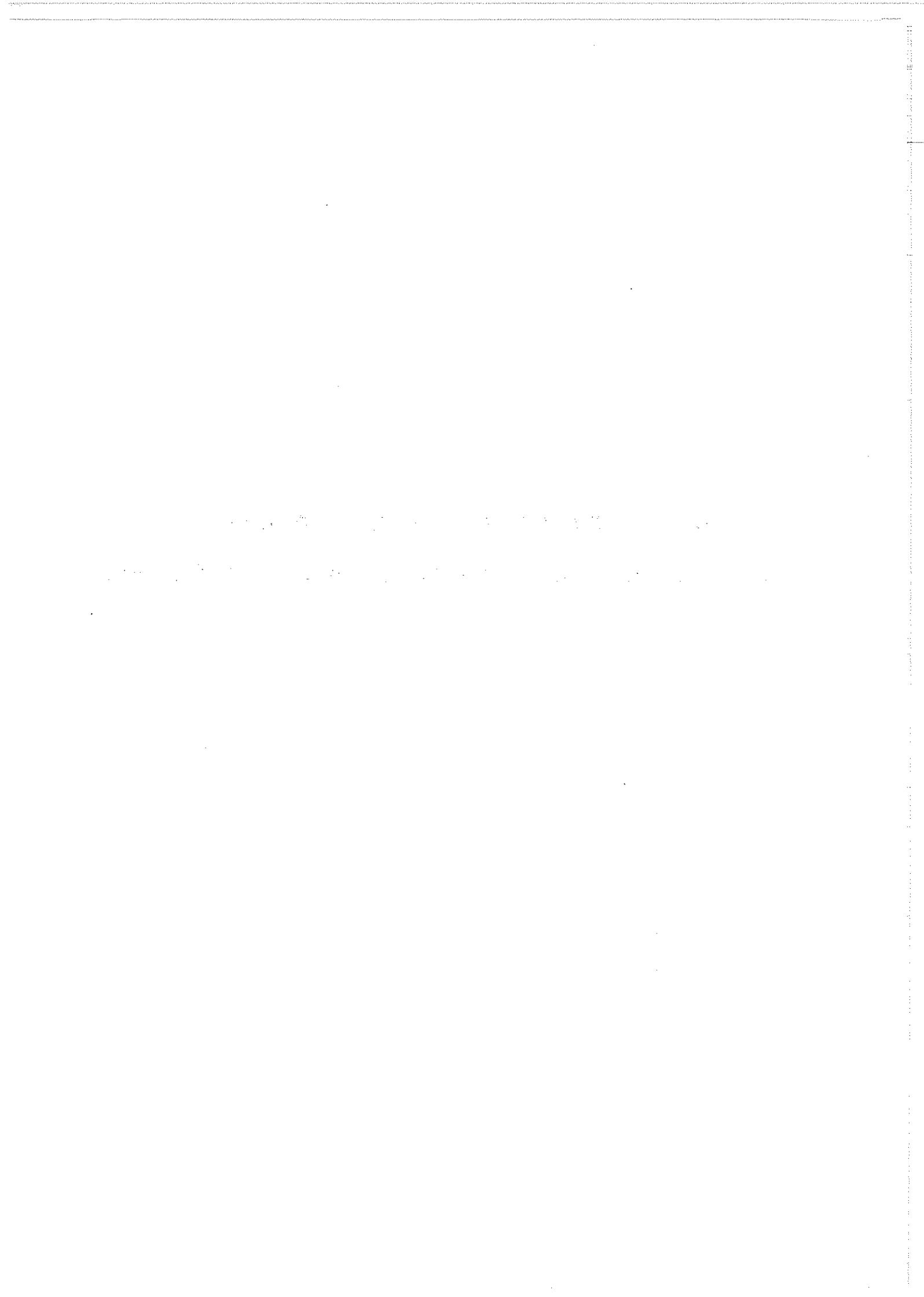
zione di ineleggibilità di altri candidati.

Per quanto riguarda le operazioni elettorali svoltesi nel collegio elettorale di Trento è stato finora presentato un unico reclamo, da parte del candidato Vincenzo Macrí, incluso nella lista del partito socialista democratico italiano, il quale chiede la revisione dei propri voti di preferenza ritenendo che molti di essi siano stati illegittimamente contestati nel corso dello spoglio delle schede avvenuto in seno ai seggi elettorali.

Auspico che la Commissione di convalida, che dovrà prossimamente essere espressa da questa Assemblea, vorrà considerare con la massima sollecitudine i reclami presentati, in modo da conseguire al più presto la certezza per quanto riguarda la composizione del Consiglio regionale.



Voti di preferenza ottenuti dai candidati
delle liste dei collegi elettorali di Trento e di Bolzano



Voti di preferenza attribuiti ai candidati della		
LISTA N. 1		
		
CANDIDATI Cognome e nome	NUMERO complessivo dei voti di preferenza	Numero progressivo
VIRGILI Biagio	3464	01
TONON Ferdinando	2640	02
ANGELI Pietro	599	03
BAGOZZI Piergiorgio	409	04
BATTISTI Edoardo	260	05
BERGHEM Guido	194	06
BERTAMINI Ruggero	686	07
BERTOLDI Gianmaria	160	08
BERTOLINI Remo	103	09
BONAZZA Ettore	534	10
BONECHER Alessandro	299	11
CANEPELE Giovanni	61	12
CIRESA Paolo	175	13
COLLOTTA Corrado	91	14
FERRARI Clara in Condarcuri	393	15
FRIOLI Alberto	202	16
GALLAZZINI Ferdinando	102	17
GASPERINI Enzo	279	18
LEONI Achille	2791	19
LORENZI Giampietro	109	20
MAFFEI Adelio	233	21
MANCABELLI Benito	178	22
ORSINGHER Pietro	541	23
PAOLAZZI Marcello	233	24
PASOLLI Luigi	183	25
PERINI Franco	46	26
RIVAIRA Alberto	68	27
SICHERI Cesare	123	28
SOINI Adriano	101	29
SOMMAVILLA Francesco	48	30
TROMELLINI Giuseppina	123	31
VALDUGA Gian Franco	400	32
VICHI Mario	132	33
ZIOSI Giorgio	1311	34

Voti di preferenza attribuiti ai candidati della		
LISTA N. 2		
		
CANDIDATI Cognome e nome	NUMERO complessivo dei voti di preferenza	Numero progressivo
PRUNER Enrico	7534	01
SEMBENOTTI Guido	3845	02
ALESSANDRI Carlo	507	03
BALLERIN Rino	768	04
BETTINI Danilo	420	05
CIECH Enzo	148	06
CHISTE' Guglielmo	413	07
CRISTOFORETTI Bruno	434	08
DALSASS Angelo	84	09
FACCHINELLI Cirillo	235	10
FEDEL Domenico	4238	11
FEDRIZZI Alberto	329	12
FESTI Luciano	83	13
GENNARI Riccardo	234	14
GRAIFENBERG Tarcisio	103	15
IELLICI Carlo	777	16
IANESELLI Bruno	114	17
LONGO Giuseppe	266	18
LUCHI Mario	258	19
MARZARI Roberto	69	20
MATUELLA Giuseppe Camillo	88	21
MICHELI Cecilia in Zanotelli	156	22
NARDELLI Aldo	234	23
OSTI Pietro	1197	24
PELLEGRINI Graziano	193	25
PLANCHENSTEINER Walter	216	26
ROGGER Luciano	125	27
SALVADORI Valentino	256	28
SEBASTIANI Bruno	102	29
TAVERNINI Ersilio	75	30
TOMASONI Arnaldo	314	31
VERONESI Cesare	141	32
ZANELLA Livio	70	33
ZANGHELLINI Bruno	2524	34
ZUCHELLI Graziano	59	35

Voti di preferenza attribuiti ai candidati della		
LISTA N. 3		
CANDIDATI Cognome e nome	NUMERO complessivo dei voti di preferenza	Numero progressivo
BAZZANELLA Fabio	66	01
BONGIOVANNI Renata	77	02
BUCCELLA Guido	40	03
CARESTIATO Antonio	11	04
CASAGRANDE Ottavio	19	05
CAVADA Lodovico	14	06
CHISTE' Vito	32	07
CORRADI Angelo	60	08
CRESPI Alberto	2.094	09
D'ORLANDO Raffaele	56	10
FACCHINELLI Carlo Alberto	98	11
GABRIELLI Giovanni Battista	35	12
GASTALDI Costanzo	459	13
GENNARI Ruggero	37	14
GEROLA Antonietta	72	15
GUERRA Armando	724	16
JELlici Luigi	33	17
IOPPI Luigi	15	18
de LUTTI Vincenzo	53	19
MANICA Alberto	21	20
MARCHI Sergio Rino	63	21
MONDINI Giulio	38	22
MOSCHEN Valeriano	11	23
NAVARRO Ugo	36	24
PEDRON Artemio	24	25
POZZOLI Fortunato	87	26
PREDAZZER Giovanni	18	27
RAFFAELLI Umberto	37	28
SEGARIZZI Lorenzo	13	29
SLAGHENAUF I Neviana	72	30
STEFENELLI Marco	102	31
TOMASI Armando	32	32
TROTTER Luigi	24	33
DEVARDA Silvio	46	34
ZANCANELLA Adriano	22	35
ZULBERTI Savino	49	36

Voti di preferenza attribuiti ai candidati della		
LISTA N. 4		
CANDIDATI Cognome e nome	NUMERO complessivo dei voti di preferenza	Numero progressivo
TOSCANA Francesco	264	01
DALSASS Pio	7	02
DALDOSS Giuseppe	53	03
PAOLINI Elvio	9	04
ROSSI Ivano	12	05
TOMASI Enrico	20	06
UGOLINI Italo	81	07
ZENI Franco	64	08

Voti di preferenza attribuiti ai candidati della		
LISTA N. 5		
		
CANDIDATI Cognome e nome	NUMERO complessivo dei voti di preferenza	Numero progressivo
AVANCINI Giuseppe	3356	01
BELTRAMI Aldo	194	02
BERTAMINI Armando	455	03
BERTOL Guido	104	04
BOLOGNANI Guido	117	05
BORDATI Massimino	26	06
BOZZETTA Dario	27	07
BRANDSTETTER Pio	280	08
CAPELLI Giacinto	81	09
CIS Ferdinando	40	10
ECCHELI Giuliano	50	11
FELLIN Guido	71	12
FORGIONE Pompeo	215	13
GALVAGNI Maria	86	14
HOFFER Livio	233	15
MACRI' Vincenzo	550	16
MAINO Sergio	88	17
MALFER Silvio	554	18
MAROSI Ampelio	185	19
MAZZALAI Sergio	111	20
MAZZUCCHI Erminio	35	21
MUNARI Leonardo	185	22
NONES Luigi	30	23
PANTEZZI Mario	350	24
PATERNOSTER Adriano	67	25
PATERNOSTER Giulio	57	26
PEGORETTI Sergio	157	27
PIVA Renzo	51	28
RASOM Mario	13	29
ROBOL Luigi	362	30
STEFANI Giuseppe	216	31
TANAS Attilio	1381	32
TOLOTTI Marco	254	33
TURELLA Luciano	63	34
VILLOTTI Albino	52	35
ZENI Giovanni	92	36

Voti di preferenza attribuiti ai candidati della		
LISTA N. 6		
		
CANDIDATI Cognome e nome	NUMERO complessivo dei voti di preferenza	Numero progressivo
ANDREIS Cesare	422	01
ANDREOLLI Pier Luigi	563	02
ANTOLINI Giovanna	608	03
ARMANI Raffaele	586	04
CECCO Umberto	311	05
CIURLETTI Remo	300	06
COSTANZI Sergio	317	07
DEGASPERI Attilio	357	08
FERRARI Carlo	264	09
GIONGO Luigi	239	10
GIOVANNINI Marco	171	11
GOTTARDI Ettore	89	12
LORENZI Iginio	2802	13
LUCHESA Santo	124	14
LUCCHI Orlando	2034	15
MANICA Nereo	4248	16
MANINI Gaetano	169	17
MANUNTA Gino	1913	18
MARINELLI Pio	140	19
MONARI Arrigo	451	20
MORELLI Giuseppe	705	21
MOSCHEN Mario	522	22
PETRI Luciano	71	23
PEZZI Paolo	174	24
PIAZZI Gian Antonio	1376	25
RICCI Riccardo	2155	26
ROSSETTI Renato	36	27
SASSELLA Franco	83	28
SCARPARI Renato	463	29
SEGATA Italo	288	30
TALLER Cesare	106	31
TOMAZZONI Gian Carlo	2106	32
TONELLI Umberto	800	33
TORRESANI Elio	311	34
TRENTIN Pietro	84	35
ZANELLA Aldo	1294	36

Voti di preferenza attribuiti ai candidati della

LISTA N. 7



CANDIDATI Cognome e nome	NUMERO complessivo dei voti di preferenza	Numero progressivo
BETTA Claudio	3565	01
BARBACOVÌ Aldo	119	02
BENAGLIO Mariano	371	03
BERTOLDI Isidoro	233	04
BONI Franco	1562	05
CAPRA Giorgio	91	06
CARAZZAI Maria Grazia	44	07
CASADEI Elde in Giovannini	16	08
CHEMINI Luciano	231	09
COSSO Lorenzo	144	10
DOSSI Giacinto	108	11
FONTANESI Guido	13	12
GHIRARDONI Mario	40	13
GRIGOLLI Paolo	62	14
LANZAFAME Salvatore	104	15
LEONI Osvaldo	113	16
LUCI Fabio	22	17
MAYR Paolo	86	18
MAZZEL Benedetto	141	19
MELCHIORI Giulio	37	20
MORIZZO Renzo	122	21
NEGRIOLLI Romano Giuseppe	45	22
ODORICO Attilio	796	23
ONDERTOLLER Luciano	59	24
ORSEGA Renzo	131	25
OSTI Augusto	9	26
PALMERI Edoardo	14	27
PERINI Giuseppe	152	28
PISETTA Giorgio	37	29
PONTILLO Sandro	75	30
SANI Riccardo	169	31
SAVORELLI Mario	343	32
TESSADRI Ezio	21	33
TOGNOLI Giuseppe	105	34
VALENTINOTTI Remo	40	35
ZANETTI Sergio	83	36

Voti di preferenza attribuiti ai candidati della

LISTA N. 8



CANDIDATI Cognome e nome	NUMERO complessivo dei voti di preferenza	Numero progressivo
PREVE Ceccon Renè	1911	01
GAZZI Luigi	510	02
DEL PICCOLO Gastone	793	03
AMORTH Ottone	70	04
ANTOLINI Enzo	36	05
BERTAGNOLLI Giovanni	77	06
BONTEMPELLI Vittorio	30	07
CALDONAZZI Carlo	31	08
CAMPEDELLI Cornelia	57	09
CORRADI Paolo	78	10
DEBIASI Vinicio	26	11
DEPRETTO Armando	33	12
ECCHER Edoardo	70	13
FASSINO Angelo	103	14
FERRO Giovanni	23	15
GIRARDI Romano	104	16
GOSEN Olimpio	30	17
GRAZIADEI Cesare	24	18
ISCHIA Luciano	49	19
LOCCI Ivo Giovanni	52	20
LOSS Marino	41	21
MARCABRUNI Silvia in Debiasi	29	22
MOSCHINI Placido	89	23
NARDELLI Virginio	81	24
PANGRAZZI Serafino	11	25
PISONI Primo	68	26
PLINIO Italo	31	27
POMPEATI Francesco	275	28
PUGLISI Maristella	38	29
RIBAGA Domenico	83	30
RIGONI Antonio	67	31
RIGO Righi Aldo	33	32
RIGOTTI Umberto	13	33
SALVADORI Piergiorgio	17	34
TRIBUS Giovanni	74	35
TURRINI Ferdinando	104	36

Voti di preferenza attribuiti ai candidati della		
LISTA N. 9		
CANDIDATI Cognome e nome	NUMERO complessivo dei voti di preferenza	Numero progressivo
BRUNEL Fernando	26	01
CHIOCCHETTI Franco	20	02
CHIOCCHETTI Simone	58	03
CINCELLI Luigi	41	04
CRAFFONARA Luigi	11	05
DEBERTOL Giovanni Battista	26	06
DEGIAMPIETRO Gualtiero	3	07
DELLANTONIO Mario	16	08
DELUCA Antonio	17	09
DELUCA Maria ved. Ghetta	6	10
DETOMAS Aldo	36	11
GABRIELLI Pietro Alberto	22	12
GABRIELLI Renato	18	13
GHETTA Gustavo	17	14
IORI Guido	80	15
IORI Riccardo	11	16
JELICI Giacomo	38	17
JELICI Marco	16	18
LASTEI Renato	11	19
LOCATIN Remo	132	20
LORENZ Flavio	145	21
LORENZ Maria in Detomas	2	22
PESCOLLER Giovanni	3	23
RIZZI Antonio	39	24
ROSSI Carlo	11	25
SOMMAVILLA Carlo	11	26
SORARUF Leone	146	27
SPINEL Giacinto	50	28
VIAN Pio	25	29
WEISS Otto	44	30

Voti di preferenza attribuiti ai candidati della		
LISTA N. 10		
CANDIDATI Cognome e nome	NUMERO complessivo dei voti di preferenza	Numero progressivo
ANGELI Pierluigi	10344	01
BASSETTI Giuseppina	7230	02
BATTISTI Catullo	2079	03
a BECCARA Antonio	11704	04
BOLOGNANI Enrico	5741	05
CARLI Luca	9171	06
COGOLI Giorgio	6864	07
COPAT Ezio	4292	08
DELUCA Franco	1612	09
FIORENTINI Agnese	4559	10
FLOR Elio	3282	11
GIONGO Luciano	509	12
GRIGOLLI Giorgio	15345	13
IOPPI Selenio	3100	14
KESSLER Bruno	24059	15
LORENZI Guido	9970	16
MARGONARI Celestino	12752	17
MARZIANI Spartaco	12006	18
MATUELLA Sergio	11835	19
MENCONI Flavio	7276	20
MORENI Severino	2862	21
ONGARI Aldo	8691	22
PANCHERI Enrico	11775	23
PAOLAZZI Franco	6359	24
PARIS Armando	4644	25
PICCOLI Claudia in Rensi	6248	26
PIECHELE Enrico	3729	27
POLLINI Mario	7976	28
RENSI Rodolfo	4881	29
ROGGER Ciro	2426	30
TOMASI Mario	5332	31
VETTORAZZI Dario	6099	32
VETTORI Glicerio	15247	33
VINANTE Renato	8911	34
ZENI Enrico	1668	35
ZONTINI Giuseppe	3380	36

Voti di preferenza attribuiti ai candidati della		
LISTA N. 11		
CANDIDATI Cognome e nome	NUMERO complessivo dei voti di preferenza	Numero progressivo
de MANINCOR Carlo	42	01
MACONE Loreta Maria in Conci	23	02
MARTELLO Bruno	7	03
CONCI Lorenzo	22	04
BELLOTTI Ulisse	7	05
BOSCHETTI Michele	4	06
CONCI Primo	5	07
CHINATTI Roberto	15	08
TRENTINI Maria Rosa	21	09

VOTI DI PREFERENZA attribuiti ai candidati della VORZUGSSTIMMEN der Wahlwerber der Lista - Liste Nr. 1			
			
CANDIDATI - WAHLWERBER COGNOME E NOME ZUNAME UND NAME	Gruppo linguistico Sprachgruppe	NUMERO compless. dei voti di preferenza <i>Gesamtzahl der Vor- zugsstimmen</i>	Numero progressivo Laufende Zahl
GOUTHIER Anselmo	ital.	2603	01
STECHEK Josef	dt.	2188	02
MARCHIORO Arduino	ital.	1488	03
AMBROSI Ambrogio	ital.	557	04
ANTONIAZZI Attilio	ital.	127	05
BISSACCO Natale	ital.	108	06
CACCIATORI Valerio	ital.	149	07
CARRARA Domenico	ital.	324	08
CENERI Maria Assunta in Bertoldi	ital.	312	09
DAL CERO Renza in Fambri	ital.	132	10
DATTOLI Antonio	ital.	366	11
DE MOLINER Giovanni	ital.	63	12
EMER Luigi	ital.	85	13
ERIOLDI Elida in Civegna	ital.	68	14
FATA Gianfranco	ital.	88	15
FRANCHETTO Dante	ital.	68	16
FREGO Sesto	ital.	41	17
GADENZ Anton	dt.	30	18
HITTHALER Hansjörg	dt.	93	19
LAIMER Kurt	dt.	145	20
LINTER Anton	dt.	53	21
LUTZ Wwe. Mader Marianne	dt.	88	22
MAIR UNTER DER EGGEN Agnese	dt.	30	23
MANTOVAN Angelino	ital.	50	24
MARANELLI Claudio	ital.	68	25
MERCURI Enrico	ital.	23	26
MOI Italo	ital.	21	27
MONSORNO Ernst	dt.	34	28
MOSCHIN Mario	ital.	69	29
ROSSARO Giulio	ital.	132	30
ROSSIGNOLI Giovanni	ital.	35	31
SPOLAOR Renato	ital.	45	32
WEISSENSTEINER Johann	dt.	26	33
WENTER Johann	dt.	34	34

VOTI DI PREFERENZA attribuiti ai candidati della VORZUGSSTIMMEN der Wahlwerber der Lista - Liste Nr. 2			
			
CANDIDATI - WAHLWERBER COGNOME E NOME ZUNAME UND NAME	Gruppo linguistico Sprachgruppe	NUMERO compless. dei voti di preferenza <i>Gesamtzahl der Vor- zugsstimmen</i>	Numero progressivo Laufende Zahl
MONTALI Luigi	ital.	2510	01
ARDIZZONE Delfino	ital.	1261	02
MITOLO Pietro	ital.	2615	03
ERITALE Edoardo	ital.	753	04
RULLO Generoso	ital.	216	05
BARBIERI Carlo	ital.	141	06
BERTAMINI Goffredo	ital.	128	07
BOSCAROLLI Carlo Alberto	ital.	106	08
CAPRIOLI Mario	ital.	47	09
CESTAROLLO Mario	ital.	34	10
DELLA TORRE di Valsassina Ilo	ital.	39	11
D'ORIO Nicola	ital.	91	12
FERRARI Ugo	ital.	46	13
FONTANA Fernando	ital.	55	14
FRIZZA Giampiero	ital.	80	15
GOSEN Gemma	ital.	19	16
GUIGLIA Tullio	ital.	33	17
HOLZNER Alfred	dt.	46	18
LORANDI Maurizio	ital.	52	19
MALPEZZI Giulio	ital.	616	20
MARCIANO Raffaele	ital.	118	21
MIGLIUCCI Dante	ital.	627	22
MOCELLINI Sergio	ital.	73	23
NERI Orlando	ital.	36	24
PAGLICCI Geny	ital.	26	25
PIASENTI Attilio	ital.	130	26
POGGIO Silvio	ital.	56	27
PREMI Ubaldo	ital.	18	28
ROBERTI Antonio	ital.	30	29
ROSSI Fausto	ital.	29	30
SAGGIOLI Pietro	ital.	62	31
SPONTON Remigio	ital.	95	32
ZAMPINI Bruno	ital.	25	33

VOTI DI PREFERENZA attribuiti ai candidati della VORZUGSSTIMMEN der Wahlwerber der Lista - Liste Nr. 3			
CANDIDATI - WAHLWERBER COGNOME E NOME ZUNAME UND NAME	Gruppo linguistico Sprachgruppe	NUMERO compless. dei voti di preferenza Gesamtzahl der Vor- zugsstimmen	Numero progressivo Laufende Zahl
MOLIGNONI Decio	ital.	2105	01
BRANZ Remo	ital.	1270	02
ANNOVI Luciano	ital.	426	03
BELOTTI Luigi Adriano	ital.	150	04
CAMINI Franco	ital.	99	05
CARDILLO Vittorino	ital.	90	06
CINQUEMANI Giuseppe	ital.	118	07
COMBERLATO Bruno	ital.	93	08
CORAZZA Luigi	ital.	28	09
DA LIO Mario	ital.	17	10
ERCOLANI Uberto	ital.	33	11
FACCHINELLI Bruno	ital.	83	12
FAGGION Luigi	ital.	24	13
GASPARINI Ernesto	ital.	8	14
INAMA Elio	ital.	34	15
MARCASSOLI Gianluigi	ital.	18	16
MARTINELLI Lidio	ital.	36	17
MILAN Camillo	ital.	14	18
MOLINARI Enzo	ital.	27	19
MORES Pietro	ital.	12	20
ONGARO Umberto	ital.	24	21
PICCHETTI Italo	ital.	28	22
POCCIANI Pietro	ital.	31	23
QUARANTA Giovanni	ital.	65	24
ROSSI Giuseppe	ital.	13	25
SCALET Quinto	ital.	28	26
SCHIAVON Andreina in Pace	ital.	31	27
SCHIPANI Bruna in Bosio	ital.	22	28
SGUARIO Bruno	ital.	28	29
SOMMACAMPAGNA Antonio	ital.	128	30
SPANI Pasquale	ital.	9	31
VALENTINI Giuseppe	ital.	8	32
WIESER Giulio	ital.	22	33

VOTI DI PREFERENZA attribuiti ai candidati della VORZUGSSTIMMEN der Wahlwerber der Lista - Liste Nr. 4			
CANDIDATI - WAHLWERBER COGNOME E NOME ZUNAME UND NAME	Gruppo linguistico Sprachgruppe	NUMERO compless. dei voti di preferenza Gesamtzahl der Vor- zugsstimmen	Numero progressivo Laufende Zahl
MAGNAGO Silvius	dt.	54032	01
ACHMÜLLER Erich	dt.	9332	02
BENEDIKTER Alfons	dt.	21325	03
BERNHART Arnold	dt.	4861	04
BERTOLINI Maria	dt.	6368	05
BORTOLOTTI Oswald	dt.	5777	06
DALSASS Joachim	dt.	18454	07
DEJACO Valerius	dt.	5737	08
DEMETZ Franz	lad.	4023	09
DUBIS Klaus	dt.	11364	10
DURNWALDER Alois	dt.	19119	11
ELLECOSTA Oswald	dt.	4819	12
FRANZELIN Rosa geb. Werth	dt.	7173	13
GAMPER Hugo	dt.	11822	14
GEBERT Waltraud in Deeg	dt.	30608	15
GRUBER Alfons	dt.	5079	16
HOFER Albuin	dt.	4961	17
KIEM Anton	dt.	6966	18
LADURNER Matthias	dt.	10367	19
LECHTHALER Adolf	dt.	5103	20
MAYER Otto	dt.	2371	21
MAYR Jcsef (Sepp)	dt.	16621	22
MÜLLER Erich	dt.	8202	23
NEUHAUSER Johann	dt.	8617	24
NICOLUSSI-LECK Hermann	dt.	4022	25
OBERHAUSER Karl	dt.	7561	26
RUBNER Hans	dt.	7294	27
SPITALER Erich	dt.	3999	28
SPÖGLER Franz	dt.	17439	29
THÖNI Paul	dt.	5658	30
VAJA Karl	dt.	7695	31
WEISS Walter	dt.	4876	32
ZELGER Anton	dt.	9669	33
ZINGERLE Alois	dt.	4114	34

VOTI DI PREFERENZA attribuiti ai candidati della VORZUGSSTIMMEN der Wahlwerber der Lista - Liste Nr. 5			
CANDIDATI - WAHLWERBER COGNOME E NOME ZUNAME UND NAME	Gruppo linguistico Sprachgruppe	NUMERO compless. dei voti di preferenza Gesamtzahl der Vor- zugsstimmen	Numero progressivo Lauffolge Zahl
HOCHRAINER Josef	dt.	198	01
LUNGER Hans	dt.	866	02
MAYR Walter	dt.	229	03
MERANER Gerold	dt.	811	04
PERATHONER Theodor	dt.	51	05
PITSCHL Johann	dt.	154	06
PLUNGER Karl	dt.	407	07
RAFFEINER Wolfgang	dt.	428	08
SAILER Anton	dt.	255	09
SANTA Josef	dt.	91	10
SEEBACHER Brigitte	dt.	179	11
SÖLDER Maria	dt.	173	12
TREBO Franz	dt.	68	13

VOTI DI PREFERENZA attribuiti ai candidati della VORZUGSSTIMMEN der Wahlwerber der Lista - Liste Nr. 6			
CANDIDATI - WAHLWERBER COGNOME E NOME ZUNAME UND NAME	Gruppo linguistico Sprachgruppe	NUMERO compless. dei voti di preferenza Gesamtzahl der Vor- zugsstimmen	Numero progressivo Lauffolge Zahl
NICOLODI Silvio	ital.	3007	01
SFONDRINI Giuseppe	ital.	3267	02
CATANZARITI Graziano	ital.	2098	03
ALPARONE Mario	ital.	237	04
BALDINI Enrico	ital.	500	05
BASSO Rino	ital.	164	06
BRUNNER Hans	dt.	92	07
CAVINI Vittorio	ital.	403	08
CONCI Aldo	ital.	90	09
COSER Tullio	ital.	194	10
CUNIAL Benito	ital.	117	11
FANTI-TEMPORIN Germana	ital.	169	12
GRAMEGNA Luigi	ital.	204	13
HÄUSL Walter	ital.	31	14
INNOCENTI Oriano	ital.	573	15
KOFLER Josef	dt.	56	16
MASSL Heinrich	dt.	39	17
OTTAVIANI Pietro	ital.	51	18
PIASENTINI Bruno	ital.	70	19
PIRHOFER Karl	dt.	50	20
PIZZURRO Gesualdo	ital.	92	21
SERAFINI Sisto	ital.	95	22
SPOTO Athos	ital.	139	23
STARNI Icilio	ital.	54	24
STEINHAUS Federico	ital.	135	25
TARTAROTTI Giordano	ital.	40	26
THALER Walter	dt.	48	27
TOMMASELLI Alberto	ital.	158	28
VACCARI Luigi	ital.	183	29
VIGORITI Olivo	ital.	44	30
WALLNÖFER Ludwig	dt.	22	31
ZAMPINI Giuseppe	ital.	42	32
ZANOTTI Giuseppe	ital.	64	33
ZARDO Pietro	ital.	100	34

VOTI DI PREFERENZA attribuiti ai candidati della VORZUGSSTIMMEN der Wahlwerber der Lista - Liste Nr. 7			
CANDIDATI - WAHLWERBER COGNOME E NOME ZUNAME UND NAME	Gruppo linguistico Sprachgruppe	NUMERO compless. dei voti di preferenza Gesamtzahl der Vor- zugsstimmen	Numero progressivo Laufende Zahl
JENNY Egmont	dt.	2301	01
LUNGER Luis	dt.	1019	02
ALBER Anselm	dt.	731	03
BATTISTI Oswald	dt.	133	04
BIRBAMER Alois	dt.	115	05
EGGER Josef	dt.	98	06
HUBER Reinhold	dt.	140	07
LEIMSTÄDTNER Gerhard	dt.	361	08
MADER Rudolf	dt.	87	09
MUNETSCHINIGER Siegfried	dt.	91	10
PITSCHIEDER Rita	dt.	97	11
RAFFEINER Karl	dt.	118	12
STOLZLECHNER Anna	dt.	168	13
TEUTSCH Richard	dt.	53	14
THOMA Alois	dt.	103	15
VEDOVELLI Remo	dt.	51	16

VOTI DI PREFERENZA attribuiti ai candidati della VORZUGSSTIMMEN der Wahlwerber der Lista - Liste Nr. 8			
CANDIDATI WAHLWERBER COGNOME E NOME ZUNAME UND NAME	Gruppo linguistico Sprachgruppe	NUMERO compless. dei voti di preferenza Gesamtzahl der Vor- zugsstimmen	Numero progressivo Laufende Zahl
DIETL Johann-Hans	dt.	7894	01
ERSCHBAUMER Wilhelm	dt.	3750	02
DEMETZ Friedrich	lad.	1039	03
BRENNER-KNOLL Alexander	dt.	570	04
FLOR Silvius	dt.	279	05
FLORINETH Norbert	dt.	657	06
GIRARDI Orlando (Roland)	dt.	294	07
HILLEBRAND Josef	dt.	234	08
OBEXER Hermann	dt.	317	09
RAINER Manfred	dt.	346	10
RIEDER Hubert	dt.	753	11
RIGOTT Alfons	dt.	2681	12
WIDMANN Johann	dt.	1108	13
ZWIRN Günther	dt.	192	14

VOTI DI PREFERENZA attribuiti ai candidati della VORZUGSSTIMMEN der Wahlwerber der Lista - Liste Nr. 9			
			
CANDIDATI - WAHLWERBER COGNOME E NOME ZUNAME UND NAME	Gruppo linguistico Sprachgruppe	NUMERO compless. dei voti di preferenza Gesamtzahl der Vor- zugsstimmen	Numero progressivo Laufende Zahl
ALBERICCI Vittorio	ital.	325	01
BALLA Celestino	ital.	200	02
BARTOLETTI Renzo	ital.	75	03
BEER Romano	ital.	403	04
BETTA Claudio	ital.	71	05
BOESSO Rolando Valerio	ital.	565	06
CASALI Carlo	ital.	53	07
CHiodo Saverio	ital.	28	08
COPPOLA Alessandro	ital.	31	09
CRIVELLARO Giacinto	ital.	24	10
DAL PRA' Sandra	ital.	34	11
DEGIAMPIETRO Fausto	ital.	18	12
D'INTRONA Alfredo	ital.	21	13
FANTOCCI Paola in Mossa	ital.	18	14
FOLINO Luigi	ital.	9	15
FONTANESI Guido	ital.	3	16
GUERRIERI Pierino	ital.	25	17
LUIGIONI Paolo	ital.	58	18
MANGOGNA Salvatore	ital.	203	19
MARCHEGIANO Ludovico	ital.	22	20
MAZZEL Benedetto	lad.	2	21
MELCHIORRE Pasquale	ital.	38	22
MIRANDOLA Pierino	ital.	116	23
MORETTI Giovanni	ital.	40	24
PALMERI Edoardo	ital.	51	25
PERENZONI Ferruccio	ital.	23	26
PIAMONTE Benedetto	ital.	19	27
PONTALTI Massimino	ital.	16	28
SARACINO Ugo	ital.	16	29
SEPPI Gualtiero	ital.	16	30
SPAGNULO Giovanni	ital.	140	31
STIVALETTA Nicola	ital.	50	32
VICCHIARIELLO Domenico	ital.	8	33
ZUEGG Manfred	dt.	57	34

VOTI DI PREFERENZA attribuiti ai candidati della VORZUGSSTIMMEN der Wahlwerber der Lista - Liste Nr. 10			
			
CANDIDATI - WAHLWERBER COGNOME E NOME ZUNAME UND NAME	Gruppo linguistico Sprachgruppe	NUMERO compless. dei voti di preferenza Gesamtzahl der Vor- zugsstimmen	Numero progressivo Laufende Zahl
STOCKER Emil	dt.	67	01
ZECCA Enrico	ital.	26	02
BERTAGNOLLI Leo	ital.	15	03
BIASI Erico	dt.	19	04
EGGER Walter	dt.	13	05
GHESEr Giovanni	ital.	13	06
GHEZZI Rolando	ital.	15	07
HÜTTER Karl	dt.	10	08
OBRIST Margherita	dt.	9	09
PIRCHER Walter	dt.	9	10
SEBASTIANI Amabile	ital.	8	11
SPARER Johanna in Schweigkofler	dt.	6	12
TOMASI Johann	dt.	3	13
TRIUNFO Antonio	ital.	44	14

VOTI DI PREFERENZA attribuiti ai candidati della VORZUGSSTIMMEN der Wahlwerber der Lista - Liste Nr. 11			
			
CANDIDATI - WAHLWERBER COGNOME E NOME ZUNAME UND NAME	Gruppo linguistico Sprachgruppe	NUMERO compless. dei voti di preferenza Gesamtzahl der Vor- zugsstimmen	Numero progressivo Laufende Zahl
AGOSTINI Tullio	ital.	886	01
ANIBALLI Amos	ital.	78	02
BODINI Lamberto	ital.	94	03
BORDIN Giovanni	ital.	46	04
BORONA Mario	ital.	183	05
BRUCCOLERI Mario	ital.	122	06
CASAGRANDA Dario	ital.	24	07
DE LISIO Scipione	ital.	18	08
DE MAIO Giuseppe	ital.	33	09
FLORINETH Albin	dt.	6	10
FOREST Pier Antonio	ital.	118	11
FRANK Ferdinando	ital.	38	12
KOCH Karl Leone	dt.	17	13
LATINO Carmelo	ital.	3	14
MARCATI Giorgio	ital.	26	15
MENEGHIN Udino	ital.	11	16
MENEGHINI Luigia	ital.	21	17
MOMBELLI Aldo	ital.	33	18
MONAI Giovanni	ital.	25	19
MORANDO Renato	ital.	4	20
OCCHI Domenico Enrico	ital.	5	21
PALLE Wolfgang	dt.	21	22
PONTEGGI Renato	ital.	22	23
RUZZIER Antonio	ital.	94	24
SCANDELLARI Alfredo	ital.	10	25
SCAPIN Davide	ital.	10	26
SINGER Federico	dt.	62	27
STEFANONI Mario Oreste	ital.	46	28
TISOT Giuseppe	ital.	74	29
VINCI Michele	ital.	132	30

VOTI DI PREFERENZA attribuiti ai candidati della VORZUGSSTIMMEN der Wahlwerber der Lista - Liste Nr. 12			
			
CANDIDATI - WAHLWERBER COGNOME E NOME ZUNAME UND NAME	Gruppo linguistico Sprachgruppe	NUMERO compless. dei voti di preferenza Gesamtzahl der Vor- zugsstimmen	Numero progressivo Laufende Zahl
RELLA Fabio	ital.	8038	01
BERTORELLE Armando	ital.	8253	02
PASQUALIN Valentino	ital.	8735	03
PASQUALI Giorgio	ital.	7256	04
LEURINI Alessandro	ital.	5296	05
BALZARINI Aldo	ital.	6856	06
MARCON Gaetano	ital.	6864	07
MARTINER Giuseppe	lad.	4116	08
IRSARA Pasquale	lad.	406	09
BERTAGNA Bruno Angelo	ital.	117	10
FAGGIONI Silvano	ital.	59	11
FERRARA Franco	ital.	89	12
FERRARI Lucio	ital.	85	13
FURLANI Pietro	ital.	169	14
GABRIELLI Ivo	ital.	108	15
GARABUGGIO Marcello	ital.	19	16
GEROLIMON Ernesto	ital.	67	17
GIACOMOZZI Giovanni	ital.	282	18
JANNELLI Vasco	ital.	29	19
LEONARDI Severino	ital.	139	20
MANZO Armando	ital.	113	21
MONTINI Giannantonio	ital.	42	22
MOSCA Capozzi Maria Rosa	ital.	37	23
MOSNA Romano	ital.	42	24
PANCHERI Alberto	ital.	106	25
PASQUALINI Vittorio	ital.	166	26
PONTALTI Roberto	ital.	23	27
POSTAL Luciano	ital.	73	28
SOMMADOSSI Milena	ital.	58	29
SOMMAVILLA Arturo	ital.	53	30
TODINI Vittorio	ital.	177	31
VILLI Vigilio	ital.	55	32
VITA Giuseppe	ital.	172	33

Qualcuno chiede la parola? Nessuno.

Passiamo al successivo punto dell'ordine del giorno, e cioè il *punto 8*): "Elezione del Presidente della Giunta regionale".

La parola al cons. Lorenzi.

LORENZI Guido (D.C.): Come é noto al signor Presidente del Consiglio regionale e ai colleghi consiglieri, sono ancora in corso, a livello di gruppi politici, le trattative per la formazione della Giunta regionale. Per consentire lo svolgimento e la conclusione delle stesse, io chiedo al signor Presidente e ai colleghi consiglieri, a nome del gruppo della D.C., l'aggiornamento dei lavori del Consiglio regionale ad altra data, per proseguire cosí in quell'occasione la trattazione dei successivi punti all'ordine del giorno della presente seduta.

PRESIDENTE: La parola al cons. Virgili.

VIRGILI (P.C.I.): Non abbiamo nessuna difficoltà ad aderire alla richiesta del capogruppo del partito della D.C., poiché ci rendiamo conto che i tempi che si sono succeduti dal 18 novembre sono stati abbastanza rapidi, tanto da non consentire ancora una definizione del problema del nuovo schieramento che dovrà comporre gli organismi esecutivi sia in sede regionale che nelle rispettive province.

Ci sembra però che l'entità, la gravità dei problemi che si pongono, vecchi e nuovi, nella nostra regione, nella nostra provincia, sia tale da dover raccomandare al partito di maggioranza relativa e ai colleghi dei gruppi che saranno chiamati a questo confronto, termini molto rapidi, tempi rapidi, in modo da consentire, al massimo entro la prima decade di gennaio, che le nostre Assemblee, regionale e provinciali, abbiano i rispettivi organismi esecutivi, e quindi si dia mano a una serie di iniziative, di attività legislative, di interventi politici, in modo da consentire di esprimere fino in fondo le potenzialità che questi organismi hanno e devono riflettere sul terreno concreto nei confronti degli interessi e dei problemi che travagliano le

nostre popolazioni. Quindi, ripeto, aderiamo a questo tipo di richieste, perché ci rendiamo conto che ci sono delle ragioni politiche, delle ragioni oggettive. Raccomandiamo però, almeno ci sentiamo in dovere di raccomandare ai partners di questi incontri, di queste discussioni, tenendo conto della serietà del momento economico e sociale, di anticipare al massimo il loro lavoro, perché con la prima decade di gennaio le Assemblee possano esprimere i rispettivi governi.

PRESIDENTE: Se nessuno chiede la parola, consideriamo per accolta la proposta del cons. Lorenzi, di rinviare la trattazione della elezione del Presidente della Giunta regionale ed evidentemente anche tutti gli altri punti che sono connessi a questa designazione.

Se nessuno ha osservazioni da fare, restiamo d'accordo cosí.

Se mi consentono, prima di chiudere la seduta, io pregherei i capigruppo di farmarsi un attimo, perché avvieremo addirittura, ai sensi dell'art. 7, la consultazione con i capigruppo, per procedere alla nomina della Commissione del Regomaneto interno e della Biblioteca e della Commissione di convalida. Solo come consultazione. Siccome la consultazione é resa obbligatoria dal Regolamento, la facciamo subito, salvo attendere alla designazione in un tempo successivo.

La parola al cons. Mitolo.

MITOLO (M.S.I.): Vi trattengo ancora un pochino. Desidero solamente inviare al mio collega Preve Ceccon gli auguri piú fervidi per un pronto ristabilimento, perché la sua presenza al Consiglio regionale sia quanto mai prossima.

PRESIDENTE: Allora, se nessun altro prende la parola, dichiaro tolta la seduta.

(Ore 12).

